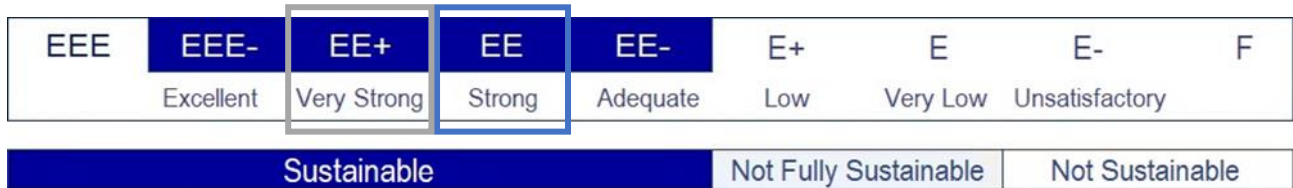


Standard Ethics Rating [<sup>corp</sup>SER]: **EE**  
 Long Term Expected <sup>corp</sup>SER [3y to 4y]: **EE+**

**Issuer:** Banca Popolare di Sondrio S.p.A.  
**Listing:** Euronext Milan  
**ISIN:** IT0000784196  
**Market Capitalisation:** 1.3 Mld EUR  
**Sector:** *Financials*  
**Industry:** Banking  
**Type of rating:** Corporate Standard Ethics Rating [SER]  
**Date:** 14 marzo 2022  
**Expiry Date:** 8 marzo 2023  
**Last action:** 9 marzo 2021  
**Previous SER:** EE-  
**Type of document:** Rating Report

Level of Compliance

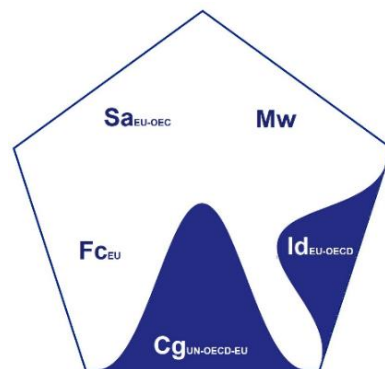


Summary

Banca Popolare di Sondrio, a capo dell'omonimo gruppo bancario, ha recentemente concluso la propria trasformazione da "società cooperativa per azioni" in "società per azioni". È opinione degli analisti di Standard Ethics che la ricca esperienza derivante dalla tradizione delle banche popolari verrà mantenuta viva e manterrà la Banca legata al territorio e alla cultura dei suoi *stakeholder*. Il passaggio è stato gestito con prudenza e appare impattare favorevolmente i temi ESG (*Environmental, Social and Governance*), soprattutto quelli di *governance*. In questo senso il Rating di lungo periodo (*Long Term Expected SER*) viene elevato da "EE stabile" a EE+.

Nel corso del 2021 e nella prima parte del 2022, sono state rilevate varie implementazioni che mantengono la Banca allineata alle indicazioni internazionali sulla sostenibilità e ai più recenti obiettivi socio-ambientali. Sono attesi ulteriori passaggi sulla *governance* della sostenibilità e sui documenti che la caratterizzano. La visione di medio e lungo periodo è positiva.

Snapshot (adj.)



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi. Si rimanda all'interno

**Important Legal Disclaimer.** All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Ltd

Office 3.05

1 King Street, London (UK)

EC2V 8AU - Company Number: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: A. Rizzo; M. Morello; B. Bella

Relazioni esterne: Filippo Cecchi (Head of Communication and Public Affairs Office)

Tracey Waters (Communication Manager)

Hub and Corporate Website in [www.standardethics.eu](http://www.standardethics.eu)

Per ogni informazione, prego scrivere a: [headquarters@standardethics.eu](mailto:headquarters@standardethics.eu)

Carta riciclata



## SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING .....	4
Standard Ethics .....	4
Standard Ethics Rating.....	4
L'unità di analisi .....	5
UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE .....	5
S.E. Algorithm of Sustainability ® .....	5
RATING EMESSO .....	6
ALGORITMO - VALORI IMMESSI ( <b>SINTESI</b> ).....	6
BANCA POPOLARE DI SONDRIO REPORT .....	7
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI .....	7
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI .....	9
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE .....	9
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ.....	10
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE .....	11
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI .....	11
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	12
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	13
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE.....	13
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	15
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE .....	15
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE .....	16
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	17
14. AMBIENTE .....	17
15. CONSUMATORI E QUALITÀ.....	17
16. SCIENZA E TECNOLOGIA.....	18
17. COMUNITÀ LOCALI .....	18
18. BUSINESS PARTNERS.....	18
19. DIRITTI UMANI .....	19
20. STRATEGIE EUROPEE ED INTERNAZIONALI .....	19
21. CONCLUSIONI (Summary).....	19

## CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extra-finanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (azioni, bond, green bond) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**<sup>1</sup> di lungo periodo di numerose attività umane. Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

### STANDARD ETHICS

**Standard Ethics Ltd** è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette rating non-finanziari di sostenibilità in forma “solicited”.<sup>2</sup> Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social e Governance*). La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il *Board*, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

### STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating* (SSR) testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* - Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il rating è sempre comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti al rating, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

<sup>1</sup> È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla Sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della Sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

<sup>2</sup> In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui rating ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di rating di merito creditizio, basandosi sull'*applicant pay model* e sull'astensione di attività consulenziali verso investitori.

SE può emettere *rating unsolicited* al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica ed aggiorna sul proprio sito i Rating delle società quotate componenti i propri indici.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Nazioni Unite (Onu).

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il rating la compilazione di modulistica e questionari o l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

## L'UNITÀ DI ANALISI

L'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sotto sezioni o **analysis points**):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti suddiviso in **13 sott.**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, in **10 sott.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto di interessi, suddiviso in **12 sott.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli amministratori, (suddiviso in **7 sottos.**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sott.**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosezioni**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (in **10 sottos.**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interesse, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, in **22 sott.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, in **16 sottosezioni**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sottos.**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

## UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi e quindi ha proposto il livello di rating e prodotto il presente rapporto. Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni e ha approvato l'emissione. La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici, assicura la massima trasparenza del processo. Un *Compliance Officer* sovrintende e verifica ogni passaggio.

## S.E. ALGORITHM OF SUSTAINABILITY

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" e una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (Fc<sub>EU</sub>; Sa<sub>EU-OECD</sub>; Mw; Id<sub>EU-OECD</sub>; Cg<sub>UN-OECD-EU</sub>). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la pre-valutazione finale alla base del rating.

**Fc<sub>EU</sub> = Fair competition.** Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominati, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori principali regolatori Ocse).

**Sa<sub>EU-OECD</sub> = Shareholders' agreements.** Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei regolatori Ocse).

**Mw = Market weight.** Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

**Id<sub>EU-OECD</sub> = Independent directorship.** Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG Risk and Control Management, Risk Analysis. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti ed in grado di incrementare "k". (Fonti documentali: principalmente Ue ed Ocse).

**Cg<sub>UN-OECD-EU</sub> = Corporate Governance e Sostenibilità.** Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e reportistica ESG, e sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: Ue, Ocse e Onu).

**k = Sustainability at Risk (SaR).** Proiezione statistica.

$$\frac{(F_{cEU} + S_{aEU-OECD} + I_{dEU-OECD} + M_w * f(S_{aEU-OECD}) * f(I_{dEU-OECD}) + C_{gUN-OECD-EU} * f(F_{cEU}) * f(I_{dEU-OECD}))}{10} + k$$

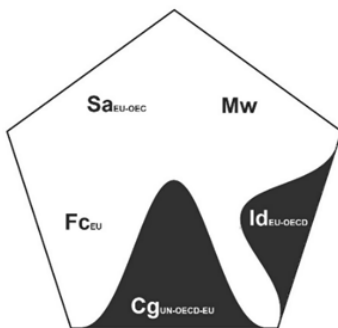
RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [<sup>corp</sup>SER]: **EE**  
Long Term Expected <sup>corp</sup>SER [3y to 4y]: **EE+**

ALGORITMO - VALORI IMMESSI (SINTESI)

I valori di ogni standard sono **compresi tra 0 e 2**.  
I valori attribuiti ed inseriti nell'algoritmo sono i seguenti:

**Fc<sub>EU</sub> = 1,9**  
**Sa<sub>EU-OECD</sub> = 1,9**  
**Mw = 1,3**  
**Id<sub>EU-OECD</sub> = 0,5**  
**Cg<sub>UN-OECD-EU</sub> = 1,7**



Nota: La variabile MW può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell'azionariato rappresentata da MW è un fattore indicante il tipo di azionariato e i rischi correlabili. Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi.

A seguire altre società del settore Banking<sup>3</sup>

FinecoBank	EE+	Skandinaviska Enskilda B.	EE-	Mitsubishi UFJ Financial	E+
Unicredit	EE+	Societe Generale	EE-	Natixis	E+
Banca Generali	EE (pos.)	Standard Chartered	EE-	Raiffeisen Bank Int.	E+
Banca MPS	EE	AIB Group	E+ (pos.)	UBS Group	E+ (neg.)
Banco BPM	EE	Banca Mediolanum	E+ (pos.)	Banca Finnat	E
BBVA	EE	Banca Profilo	E+	Banca Ifis	E
BNP Paribas	EE	Banco Comercial Port.	E+	Banca Intermobiliare	E
BPER Banca	EE (pos.)	Banco Santander	E+ (pos.)	Bank of Communications	E
HSBC Holding	EE	Bank of China HK Holdings	E+	BNP Paribas Fortis	E
Intesa SanPaolo	EE	Bank of Ireland	E+	China Construction Bank	E
Nordea Bank	EE	Bank Pekao	E+	CITIC Limited	E
Svenska Handelsbanken	EE	Bankinter	E+	Credit Industriel et Com.	E
Swedbank	EE (neg.)	Barclays Plc	E+	Credito Emiliano	E
ABN Amro	EE-	CaixaBank	E+	DNB Group	E
Banco de Sabadell	EE-	Credit Agricole	E+	KBC Group	E
Banco Desio Brianza	EE-	Credit Suisse	E+	National Bank of Greece	E
Commerzbank	EE-	CYBG Plc	E+	Bank of China	E-
Credito Valtellinese	EE-	Erste Group Bank	E+	Deutsche Bank	E-
Deutsche Pfandbriefbank	EE-	Goldman Sachs	E+	Natwest Group	E-
Lloyds Banking Group	EE-	Hang Seng Bank	E+	Banca Carige	Pen.
Mediobanca	EE-	ING Group	E+	Danske Bank	Pen.
Mizuho Financial Group	EE-	Illimity Bank	E+ (pos.)		
PKO Bank Polski	EE-	JPMorgan Chase	E+		

<sup>3</sup> L'elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore si trova sul sito [www.standardethicsrating.eu](http://www.standardethicsrating.eu).

## BANCA POPOLARE DI SONDRIO REPORT

### 1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

Banca Popolare di Sondrio S.p.A. (d'ora in avanti BP Sondrio, o la "Banca" o la "Società") è la capofila del **Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio**. Nasce a Sondrio il 4 marzo 1871 come banca cooperativa. Fin dagli inizi degli anni '70, la Banca opera a servizio del territorio e della provincia di Sondrio, in cui ha sede, per poi espandersi di pari passo con il proprio sviluppo. Nel 1973 fu istituito un ufficio di rappresentanza a Milano, divenuto poi sede operativa nel 1978. Nel 1995 viene istituita Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA a Lugano, banca di diritto elvetico. Nello stesso anno, la Banca Popolare di Sondrio e la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA danno origine al Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, di cui fanno parte, ad oggi, anche le controllate Factorit S.p.A., Sinergia Seconda S.r.l., POPSO Covered Bond S.r.l., Banca della Nuova Terra S.p.A<sup>4</sup> e PrestiNuova S.r.l. – agenzia in attività finanziaria.

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è una banca commerciale *retail* a 360 gradi, attiva anche nel settore della gestione del risparmio.<sup>5</sup> La capogruppo Banca Popolare di Sondrio ha un forte radicamento sul territorio italiano<sup>6</sup> e un significativo legame con i suoi *stakeholder*.

Tra il dicembre 2021 ed il gennaio 2022, la Società ha completato il processo di trasformazione da **"società cooperativa per azioni"** in **"società per azioni"** avviato nel 2016.<sup>7</sup> La nuova struttura societaria è divenuta effettiva a partire dal 5 gennaio 2022.<sup>8</sup>

La Banca opera nel mercato bancario italiano ed europeo, dunque in un contesto vigilato, fortemente regolato, tra i più avanzati a livello globale.<sup>9</sup>

Il quadro normativo è organico e si articola su più livelli: nazionale, sovranazionale (Ue) e internazionale. Sono comunque individuabili degli obiettivi generali comuni, tra cui la garanzia del buon funzionamento dei principi del **libero mercato**, il rispetto dell'equa concorrenza, la **trasparenza** e la **tutela del consumatore**.

In ambito internazionale, diversi organismi<sup>10</sup> svolgono un'intensa attività regolativa volta all'elaborazione di standard globali e uniformi per la promozione della stabilità finanziaria e il miglior funzionamento del mercato, per la cooperazione internazionale tra le autorità di vigilanza, per la riduzione del rischio e la gestione di crisi sistemiche. Le fonti principali di diritto italiano<sup>11</sup>

<sup>4</sup> In seguito al processo di fusione, è parte di Banca della Nuova Terra anche PrestiNuova S.p.A., società di intermediazione finanziaria. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 36.

<sup>5</sup> Nel novembre 2020 ha istituito una succursale a Vevey, nel Canton Vaud. Attualmente, Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA conta 19 sportelli in 8 cantoni del territorio svizzero, oltre a una filiale nel Principato di Monaco. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 64.

<sup>6</sup> Può contare su 351 sportelli e 134 tesorerie dislocate su 34 province e 8 regioni. Nel 2020, sono state aperte tre nuove filiali a Imperia, Parma e Roma. Fonte: Presentazione BPS 30 Settembre 2021.

<sup>7</sup> La trasformazione in società per azioni è stata approvata dall'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 29.12.2021. Nella stessa, è stata deliberata l'adozione del nuovo Statuto societario. Fonte: Comunicato Stampa 29.12.2021.

<sup>8</sup> Con l'iscrizione della delibera di trasformazione in società per azioni presso il registro delle imprese di Sondrio: *La Banca Popolare di Sondrio spa (o la "Banca") rende noto che in data 5 gennaio 2022 (la "Data di Iscrizione") è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Sondrio la delibera con cui l'Assemblea Straordinaria dei Soci svoltasi in data 29 dicembre 2021 in seconda convocazione (l'"Assemblea Straordinaria"), ha approvato la trasformazione della Banca da "società cooperativa" in "società per azioni"*. Fonte: Comunicato Stampa 5.1.2022.

<sup>9</sup> Il dato emerge anche dalla lettura della stessa Costituzione italiana laddove la libertà dell'iniziativa economica (Articolo 41) può subire limitazioni per conseguire la "tutela del risparmio in tutte le sue forme" (Articolo 47). Anche prima dell'avvento della Costituzione, comunque, l'Italia ha costantemente goduto di un sistema finanziario e bancario ben regolato, almeno dalla legge bancaria del 1926 e soprattutto con quella del 1936. Vi sono stati interventi tra il '44 ed il '47 e successivamente tra gli anni '60 e '90 con l'ampliamento del numero e dei poteri delle autorità di vigilanza. La disciplina legislativa nazionale si è fatta ancora più incisiva a partire dagli anni '90 attraverso un quadro normativo ammodernato (si veda la norma del '91 ed il TUBC del '93).

<sup>10</sup> Come il Financial Stability Board, il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, il Sistema europeo di vigilanza finanziaria e l'International Organization of Securities Commissions.

<sup>11</sup> Lo sviluppo del quadro normativo italiano è il risultato di vari fattori, tra cui la spinta a migliorare i controlli, derivata dalle crisi bancarie degli anni Settanta e Ottanta (Franklin National, Continental Illinois, Banco Ambrosiano, Bank of Credit and Commerce International ed

sono il **Testo Unico Bancario (TUB)**, il **Testo Unico della Finanza (TUF)** e la legge sulla tutela del risparmio (n.262/2005). Tutti questi strumenti sono stati più volte modificati, in particolare, per conformarsi al diritto dell'Unione europea<sup>12</sup>, che disciplina molteplici profili dell'ordinamento bancario e finanziario. Il settore rientra infatti sia nell'ambito del mercato interno (per quanto riguarda, ad esempio la circolazione dei capitali e gli aspetti legati alla concorrenza) sia, in prospettiva più ampia, in quello della politica monetaria dell'Unione, sotto la vigilanza della Banca Centrale Europea (BCE).<sup>13</sup>

Le condizioni di accesso alle attività di deposito, la libertà di stabilimento delle banche nell'Unione e la libera prestazione dei loro servizi e gli aspetti di *governance* societari<sup>14</sup> sono disciplinati dalla c.d. **Capital Requirements Directive** (e successivi aggiornamenti).<sup>15</sup> La disciplina dei requisiti prudenziali è dettata dal **Regolamento n. 575/2013**, che si applica a tutte le banche dell'Unione europea con l'obiettivo di garantirne solidità e resilienza in periodi di stress economico. Di particolare rilevanza, infine, le nuove misure in materia di finanza sostenibile. Tra queste, il **Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR)**. Il sistema regolatore è infine completato dagli atti ministeriali e da quelli emanati da diverse autorità,<sup>16</sup> prima tra tutte della **Banca d'Italia**<sup>17</sup> che è dotata di poteri regolatori e sanzionatori.

Riguardo al tema dell'equa concorrenza, ed entro le finalità dello **Standard Ethics Rating (SER)**, il mercato in cui opera Banca Popolare di Sondrio ha barriere d'ingresso di tipo regolatorio, dimensionale e strategico. Le barriere di tipo regolatorio sono rappresentate da adempimenti autorizzativi e routinari complessi, che comportano sforzi organizzativi, economici e di *compliance* superiori ad altri settori economici. Le barriere dimensionali sono legate ai capitali e alle economie di scala necessarie a competere in modo sostenibile. Tra le barriere strategiche rientrano i comportamenti legittimi che imprese esistenti intraprendono per scoraggiare l'ingresso di nuovi entranti. In ogni caso, le previsioni normative nazionali ed europee tendono alla rimozione delle restrizioni e degli ostacoli al libero mercato, nonché a garantire la facoltà di scelta tra i diversi operatori bancari e/o finanziari.

La Banca detiene quote di mercato nei settori dell'intermediazione creditizia, sistemi di pagamento e del risparmio amministrato e gestito e può contare su consolidati accordi di natura commerciale.<sup>18</sup>

---

altri casi). Le implementazioni sono così sfociate nella c.d. "vigilanza prudenziale", prodotto collettivo delle banche centrali riunite nel Comitato di Basilea (Basel Committee on Banking Supervision, BCBS).

<sup>12</sup> È il caso, per fare un esempio, della riforma della disciplina sull'intermediazione finanziaria realizzata con il d.lgs. 141/2010 attuativa della Direttiva Europea n. 48/2008/CE, che modifica la normativa sul credito al consumo e razionalizza i controlli sugli intermediari di cui al Titolo V del TUB; nonché del D.lgs. n. 72/2015 Attuazione della direttiva 2013/36/UE, che modifica la Direttiva 2002/87/CE e abroga le Direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, per quanto concerne l'accesso all'attività degli enti creditizi e la vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento.

<sup>13</sup> La Banca comunica di aver superato i requisiti patrimoniali SREP ("*Supervisory Review and Evaluation Process*") per il 2022 come definiti dalla Banca Centrale Europea (BCE). Fonte: Comunicato Stampa 03.02.2022.

<sup>14</sup> Anche fuori dall'ambito europeo, il tema della *governance*, diventato centrale negli anni '90, ha assunto un peso ancora maggiore dopo la crisi del 2008. Sulla scia dei Principi di Corporate Governance dell'Ocse del 1999, il Comitato di Basilea (BCBS) ha approvato l'Enhancing Corporate Governance for Banking Organisations del 1999, rielaborato poi nel 2006 in adeguamento alla versione aggiornata degli stessi Principi che l'Ocse rinnovò nel 2004. Il contesto delle indicazioni è sicuramente più ampio, si pensi ai Principles for Enhancing Corporate Governance del BCBS pubblicati nel 2010, oppure Corporate Governance Principles for Banks del 2015 per la spinta del Financial Stability Board (al riguardo si possono citare: Thematic Review on Risk Governance (2013) e Principles for an Effective Risk Appetite Framework, (2013)). Si pensi anche alle Linee Guida dell'EBA del 2011 (sull'organizzazione interna) e del 2012 (sulla valutazione dell'idoneità dei membri degli organi apicali e ai recenti sviluppi dell'ordinamento europeo in materia di finanza sostenibile).

<sup>15</sup> Il riferimento è alle modifiche operate sul testo della direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV) con la successiva direttiva 2019/878/UE del 20 maggio 2019, per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale.

<sup>16</sup> Come gli atti del CICR, gli atti della Banca d'Italia e gli atti della Commissione Nazionale per le società e per la Borsa (CONSOB), nonché dell'ISVAP (l'autorità di vigilanza del settore assicurativo) e della COVIP (autorità di vigilanza sui fondi pensione).

<sup>17</sup> La Banca d'Italia, quale autorità di vigilanza nazionale, vigila sulle banche, gruppi bancari, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica (IMEL) e su quelli di pagamento (art. 5, comma 2, del TUB), perseguendo i fini della stabilità, efficienza e competitività del sistema finanziario nel suo complesso, della sana e prudente gestione degli intermediari, nonché dell'osservanza delle disposizioni in materia creditizia e finanziaria (art.5, comma 1, del TUB).

<sup>18</sup> In particolare si rilevano gli accordi con: Arca Fondi SGR e Etica SGR per il collocamento di quote dei fondi comuni di investimento; Arca Vita, Arca Assicurazioni, Arca Previdenza, Arca Futura, per il collocamento di prodotti assicurativi; con la società Popso (Suisse) Investment Fund Sicav per il collocamento di azioni dei comparti della sicav; con la società Alba Leasing per il collocamento di prodotti di leasing. Fonte: fonte societaria.



La Banca ha rafforzato nel corso degli ultimi anni l'attività di gestione dei crediti deteriorati (*Non-performing loan* NPL), migliorando la qualità degli attivi.<sup>19</sup>

La Società non ricopre posizioni dominanti sul mercato, né le Autorità di vigilanza e Antitrust hanno evidenziato criticità in questo senso.

In qualità di capogruppo del Gruppo Bancario, Banca Popolare di Sondrio ha partecipazioni dirette in altre società operanti nello stesso mercato.<sup>20</sup>

## 2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

Banca Popolare di Sondrio non ha usufruito di **finanziamenti pubblici, agevolazioni** o altri **aiuti di Stato** che abbiano potuto comportare distorsioni all'equa concorrenza o al mercato.<sup>21</sup>

La Banca ha partecipato a bandi pubblici promossi dall'Unione europea, di cui ha ottenuto l'assegnazione.<sup>22</sup>

## 3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

Il Codice Etico affronta il **tema dei conflitti di interesse** dei dipendenti<sup>23</sup> e il rischio di **favoritismo**, anche in relazione ai rapporti con la **Pubblica Amministrazione**.<sup>24</sup>

Il rischio della **corruzione** è trattato e vigilato oltre che nel Codice Etico e nel Modello 231<sup>25</sup>, in una apposita **Policy in materia di prevenzione del riciclaggio e finanziamento del terrorismo**.<sup>26</sup>

<sup>19</sup> La Banca comunica che "Nell'ambito di un più ampio programma di interventi sui crediti deteriorati (...) in data 23 dicembre 2021 Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. ha concluso – insieme ad altri 11 istituti partecipanti – l'operazione di cartolarizzazione di sofferenze denominata 'POP NPLS 2021'. In particolare, l'istituto ha ceduto, con effetto economico dal 1° gennaio 2021, un portafoglio di sofferenze del valore lordo pari a € 420,9 milioni (composto da crediti secured per il 57%) al veicolo di cartolarizzazione denominato "Luzzatti POP NPLS 2021 S.r.l" (...) che a sua volta, ha emesso relativamente a Banca Popolare di Sondrio tre tranches di notes ABS per complessivi € 115,622 milioni (...)" . Fonte: Comunicato Stampa del 27 dicembre 2021.

<sup>20</sup> Sulla base di quanto indicato dal Resoconto dell'anno 2020, le partecipazioni della Società al 31.12.2020 sono le seguenti: Banca Popolare di Sondrio Suisse SA, controllata al 100%; Factorit S.p.A., controllata al 60,5%; Banca della Nuova Terra S.p.A., controllata al 100%; Sinergia Seconda Srl, controllata al 100%; Pirovano Stelvio S.p.A, controllata al 100%; Popso Covered Bond srl, controllata al 60%; Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l.; Rent2go S.r.l e Rajna Immobiliare S.r.l controllate in maniera congiunta. Tra le società collegate principali: Arca Vita S.p.A; Arca Holding S.p.A; Alba leasing S.p.A; Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari SGR p.A.; Unione Fiduciaria S.p.A.; Cossi Costruzioni S.p.A; Sofipo SA. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 159.

<sup>21</sup> In relazione all'informativa su erogazioni pubbliche ex. Art. 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza (l. 4 agosto 2017, n. 24), Banca Popolare di Sondrio dichiara di aver percepito nel 2020 contributi pari a 34.795.349 euro per formazione del personale. Fonte: Sito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

<sup>22</sup> Nello specifico, la seguente gara di appalto: "La Banca Popolare di Sondrio, a seguito di partecipazione a specifici bandi, si è aggiudicata dei prestigiosi servizi di gestione dei pagamenti internazionali per conto della Commissione Europea. In un caso si tratta di gestire le transazioni dal Belgio alla Svizzera, mentre la seconda gara aggiudicata riguarderà, invece, Iran, Cuba, Sudan e Sud Sudan. Potranno altresì essere eseguiti pagamenti verso Afghanistan, Cambogia, Eritrea, Iraq, Libano, Libia, Myanmar, Panama, Siria, Venezuela e Yemen". Fonte: Comunicato Stampa 10.4.2020.

<sup>23</sup> Fonte: Codice Etico, p. 4.

<sup>24</sup> "(...) Nelle ipotesi di trattative d'affari o di rapporti tra la Banca e soggetti pubblici, tutti i destinatari del presente Codice sono obbligati ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa compromettere l'integrità e la reputazione delle parti o tali da poter essere interpretati da un osservatore imparziale come volti ad ottenere vantaggi e favori impropri. (...) È vietato offrire denaro, doni o compensi che eccedano le normali pratiche di cortesia così come esercitare illecite pressioni, promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a pubblici ufficiali (...) o dipendenti della Pubblica Amministrazione". Fonte: Codice Etico, p. 12. La Banca è in possesso della certificazione di sistema di gestione di qualità in conformità allo Standard ISO 9001:2015, in relazione alla progettazione ed erogazione dei servizi di tesoreria e di cassa a favore di Enti Privati e della Pubblica Amministrazione.

<sup>25</sup> La tipologia del Modello prende il nome dalla norma italiana D.lgs 231 del 2001, la quale a sua volta deriva da convenzioni e trattati sottoscritti in sede Ocse e Ue contro i c.d. crimini dei "colletti bianchi". Il Modello comprende l'insieme delle norme deontologiche e comportamentali, dei principi organizzativi e delle procedure gestionali adottate dall'ente. Vengono anche individuati comportamenti precursori di possibili illegalità. Il modello è stato revisionato da ultimo nel dicembre 2020 al fine di integrare "i reati tributari e di contrabbando e le modifiche riguardanti i delitti informatici, il trattamento illecito di dati e i reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio". Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 123.

<sup>26</sup> Rinnovata in ultimo nel dicembre 2020, delinea l'assetto organizzativo in materia di presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ed il processo di verifica della clientela. Le procedure di profilatura della clientela includono la valutazione del rischio attinente al paese, al fine di identificare: "la presenza di sanzioni finanziarie adottate da ONU, Unione Europea e Dipartimento del tesoro USA; inserimento in liste di Paesi considerati ad alto rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo elaborate da fonte autorevoli (GAFI; lista della Commissione Europea dei paesi terzi ad alto rischio); la robustezza dei presidi anticiclaggio in essere; il livello di corruzione e permeabilità (...) come risultanti dalle valutazioni di organizzazioni autorevoli e indipendenti (...); il livello di trasparenza fiscale, come risultante dai rapporti dal Global Forum dell'OCSE in materia di trasparenza fiscale (...)". Fonte: Policy in materia di prevenzione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (Policy AML), p. 35. Si vedano anche il "Regolamento della funzione anticiclaggio" e il "Manuale operativo relativo a transazioni inerenti alla commercializzazione di materiale d'armamento". La Banca è inoltre in possesso

Si segnala, nel 2021, la revisione della **Policy aziendale di gestione dei conflitti di interesse**.<sup>27</sup>

In relazione al tema del **whistleblowing**,<sup>28</sup> la Banca si è dotata di un sistema interno di segnalazione delle violazioni e/o di potenziali irregolarità, disciplinato da una apposita **policy**.<sup>29</sup>

L'attività di presidio in ambito fiscale è esercitata dall'**Ufficio Fiscale**<sup>30</sup> e disciplinata da **procedure specifiche**,<sup>31</sup> anche in relazione alle attività con **paesi a regime fiscale privilegiato**.<sup>32</sup>

#### 4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

Banca Popolare di Sondrio è quotata al Mercato Telematico di Euronext Milan, indice FTSE Italia All Share.

Il capitale sociale della Banca è pari a euro **1.360.157.331,00** rappresentato da **453.385.777** azioni ordinarie, prive di valore nominale.<sup>33</sup> La quota in carico alla Banca è di n. 3.650.000 azioni.<sup>34</sup>

Gli azionisti<sup>35</sup> rilevanti della Banca sono: **Unipol Group S.p.A.** con una quota del **9.51%**; **Dimensional Fund Advisors LP** con una quota del **4.05%**; **Amber Capital Management LP** con una quota del **3%**.

Il restante appartiene al mercato.

Nessuno dei maggiori azionisti è una società *off-shore*.

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli. La Banca non ha adottato previsioni statutarie che consentano il voto plurimo o maggiorato.<sup>36</sup> Vigè il principio "**one share, one vote**".

Non sono previsti patti parasociali tra azionisti (*shareholders' agreement*).

---

della certificazione di sistema di gestione Qualità in conformità allo Standard ISO 9001:2015, in relazione al regolamento finanziario di operazioni aventi per oggetto materiale di difesa (IAF 32).

<sup>27</sup> Approvata in data 15.10.2021, ha visto l'integrazione della direttiva n. 2014/65/UE (MIFID II) e della direttiva (UE) n. 2016/97 riguardo alla distribuzione assicurativa ("IDD"). La *Policy* individua le situazioni che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi che possa ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti nella prestazione dei servizi di investimento e/o nell'offerta di prodotti di investimento assicurativi. Definisce le procedure da seguire e le misure organizzative per la gestione di potenziali casi di conflitti di interesse. Fonte: Policy aziendale di gestione dei conflitti di interesse 2021, p. 5 e ss.

<sup>28</sup> Il tema del *whistleblowing* è ampiamente coperto a livello nazionale dalla legge n. 179 del 30 novembre 2017 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto pubblico o privato") e "importato" all'interno dei modelli di cui alla norma D.lgs. n. 231/2001. Essa copre il tema del contrasto alla corruzione disciplinandone un aspetto di fondamentale importanza: la tutela del soggetto che effettua la segnalazione. Si fa notare che l'argomento del *whistleblowing* è stato ripreso per implementazione dalla Commissione Europea nel 2018, facendo seguito alla campagna di richiesta di commenti e suggerimenti conclusasi il 29 maggio 2018. L'atto fondamentale a livello di Unione europea è la direttiva 2019/1937 del 23 ottobre 2019, volta ad assicurare la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'Unione. La direttiva è entrata in vigore il 16 dicembre 2019 e trasposta dagli Stati membri entro il 17 dicembre 2021. Nel caso dell'Italia, spetta al Governo dare attuazione a tale direttiva, secondo i criteri e i principi fissati dall'art. 23 della "Legge di delegazione europea 2019-2020" (legge n. 53 del 22 aprile 2021).

<sup>29</sup> Il Sistema garantisce la riservatezza dell'identità del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto segnalato. In particolare, garantisce la tutela del soggetto segnalante da eventuali forme di ritorsione e discriminazione seguenti la segnalazione e prevede la possibilità per il soggetto segnalante di richiedere il trasferimento presso un altro punto bancario. La comunicazione delle segnalazioni avviene tramite apposito canale informatico aziendale. Per la sola segnalazione di potenziali illeciti in materia di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo è previsto l'accesso a un canale indipendente, dove è garantito l'anonimato del segnalante. Fonte: Policy in materia di segnalazione interna delle violazioni, *Whistleblowing*, pp. 10 e 11.

<sup>30</sup> Indicato come responsabile ultimo della gestione delle attività di *compliance* fiscale dalla Funzione Conformità. La sua attività si estende anche alle società controllate.

<sup>31</sup> Nello specifico: "Manuale operativo degli adempimenti fiscali 2021", "Rischi Operativi Fiscali", "Accordo di Servizio *compliance* fiscale", "Reati fiscali, valutazione attività sensibili".

<sup>32</sup> Manuale operativo per attività con paesi a restrizione beni e con paesi a fiscalità privilegiata 2021. Si rimanda alla procedura per una trattazione al dettaglio dei processi disciplinanti attività finanziarie con paesi e restrizione di beni e a fiscalità privilegiata. La Banca è in possesso della certificazione di sistema di gestione Qualità in conformità allo Standard ISO 9001:2015, in relazione alla gestione delle operazioni da e verso paesi con restrizioni di beni e/o fiscalità privilegiata (IAF:32) e per la gestione delle operazioni con entità iraniane.

<sup>33</sup> Fonte: sito *corporate*.

<sup>34</sup> Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 13.

<sup>35</sup> Fonte: Fonte societaria.

<sup>36</sup> Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2021, p. 9.

Non sono presenti politiche EFP (*Employee Financial Participation*) per la partecipazione finanziaria dei dipendenti al capitale sociale della Società. Nell'ambito della stesura del **Green Bond Framework**<sup>37</sup>, la Banca ha collocato il primo **Senior Green Bond**<sup>38</sup> nel luglio 2021. Il Green Bond Framework è stato oggetto di una **revisione esterna e indipendente** da parte della Società **Sustainalytics**<sup>39</sup>, pubblicata sul sito *corporate*.

## 5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Unipol Group SpA, principale azionista della Banca, detiene partecipazioni in altre società operanti nello stesso settore di riferimento.<sup>40</sup>

Nessun azionista rilevante risulta coinvolto in governi nazionali o attività regolatorie del settore, né nella regolamentazione del segmento di mercato nel quale la Banca è attiva.

Risultano in essere operazioni con parti correlate.<sup>41</sup>

La Banca, oltre a quanto delineato nella *Policy* in materia di gestione dei conflitti di interesse, ha adottato una serie di presidi interni volti a disciplinare le operazioni con **Parti Correlate** e **Soggetti Collegati**.<sup>42</sup>

Sono presenti piani di remunerazione basati su azioni per i dirigenti con responsabilità strategiche.<sup>43</sup>

## 6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Non si registrano allo stato attuale *policy* o altri documenti eccedenti la norma che affrontino in maniera sistematica il tema della protezione degli azionisti di minoranza. Il tema è comunque presidiato nel nuovo Statuto societario.<sup>44</sup>

Non sono previsti piani di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste degli aventi diritto.

Il CdA, così come il Collegio Sindacale, identifica, in via preventiva, la propria composizione quali-quantitativa come ottimale.<sup>45</sup> Gli orientamenti contenuti nel documento pongono dei requisiti circa la pluralità di competenze<sup>46</sup> di cui

<sup>37</sup> Predisposto in giugno 2021, il documento è allineato alle quattro componenti principali dei *Green Bond Principles 2021* dell'*International Capital Market Association (ICMA)*: utilizzo dei proventi; processo di valutazione e selezione dei progetti; gestione dei proventi; rendicontazione. Fonte: Banca Popolare di Sondrio Presentazione Green Bond Framework luglio 2021, p. 10.

<sup>38</sup> Il *Green Bond* destinato esclusivamente a investitori istituzionali a valere sul programma EMTN, ha un valore *benchmark* di 500 milioni di euro e una durata di 6 anni. Fonte: Comunicato Stampa 7.7.2021. L'intera raccolta del Green Bond è coperta dagli impieghi *green* della Banca e dalla crescente esposizione ai titoli *green* nel portafoglio (oltre 700 milioni). Fonte: fonte societaria.

<sup>39</sup> Ha certificato il corretto allineamento ai *Green Bond Principles 2021*. Si veda il "Second-Party Opinion Banca Popolare di Sondrio Green Bond Framework".

<sup>40</sup> Unipol Group SpA detiene una quota del 19% in BPER Banca. Sito Consob.

<sup>41</sup> Si veda il Resoconto dell'anno per una trattazione al dettaglio delle operazioni rilevanti nel corso dell'esercizio 2020.

<sup>42</sup> Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, aggiornato nel 2021. Si vedano anche il "Regolamento in materia di operazioni con soggetti collegati" revisionato nel 2021, il quale è integrato dal documento "Regolamento generale dei rischi derivanti dall'operatività con soggetti collegati".

<sup>43</sup> Fonte: Relazione in materia di remunerazione 2021, p. 7. L'Assemblea del 21 maggio 2021 ha autorizzato l'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione di un massimo di n. 490.000 azioni a servizio del Piano di retribuzione 2021 basato su strumenti finanziari. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, pp. 18 e 19.

<sup>44</sup> Statuto 2021, articolo 13 e 23.

<sup>45</sup> Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Sondrio S.p.A. Recepisce le indicazioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020 n.169 ed in vigore a partire dal 30 dicembre 2020: "in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" ("Decreto MEF"), in riferimento alla composizione quali-quantitativa degli organi sociali.

<sup>46</sup> Nella relazione si invitano gli azionisti a considerare, nella presentazione delle liste per il rinnovo dei membri del CdA, che: "I componenti del Consiglio devono essere (...) dotati di professionalità e competenze adeguate e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca. Tali professionalità e competenze devono essere opportunamente diffuse e diversificate tra i componenti, così che ciascuno (...) possa contribuire, fra l'altro, a individuare e perseguire idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi" nonché come "Il Consiglio di Amministrazione deve poter contare su una composizione qualitativa che complessivamente assicuri l'ade-

devono disporre gli Amministratori, nonché riguardo alla disponibilità di tempo.<sup>47</sup>

Gli orientamenti in ordine all'equilibrio di genere riflettono la normativa vigente senza superarla.<sup>48</sup>

## 7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio di Amministrazione,<sup>49</sup> in carica per il triennio 2021-2023<sup>50</sup>, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria. È composto da 15 membri, di questi i consiglieri indipendenti<sup>51</sup> non rappresentano la maggioranza all'interno del CdA.

La parità di genere non è raggiunta.<sup>52</sup>

La sua composizione prende in considerazione criteri di diversità, definiti nel **Regolamento sulla Diversità dei componenti degli organi sociali**.<sup>53</sup> Tali criteri sono oggetto del processo di autovalutazione del CdA stesso.<sup>54</sup>

Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente istituito al proprio interno, il **Comitato Nomine**<sup>55</sup>, il **Comitato Remunerazione**<sup>56</sup>, il **Comitato Controllo e Rischi**<sup>57</sup>, il **Comitato operazioni con parti correlate e soggetti collegati**.<sup>58</sup> È inoltre presente un **Comitato Esecutivo**.<sup>59</sup>

---

*quato presidio delle seguenti aree di competenze (...): conoscenza dell'attività bancaria; conoscenza delle dinamiche del sistema economico finanziario; conoscenza della regolamentazione del credito e della finanza e dei mercati; conoscenza dei territori presidiati dalla banca (...)*. Si rimanda alla relazione per una trattazione più dettagliata delle competenze bancarie richieste agli Amministratori. Fonte: Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, pp. 3 e ss.

<sup>47</sup> Si segnalano, nello specifico, le stime in relazione alla disponibilità di tempo richieste al Presidente del CdA, al Vice Presidente del CdA, all'Amministratore Delegato, nonché ai membri dei comitati endoconsiliari. Si rimanda alla fonte per maggiori dettagli in merito. Fonte: Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, pp. 11 e 12.

<sup>48</sup> Si veda la legge del 27 dicembre 2019 n.160, la quale dispone di garantire al genere meno rappresentato almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

<sup>49</sup> Si rinnova annualmente per un terzo. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Sondrio, è composto come segue: Francesco Venosta – Presidente; Lino Enrico Stoppani – Vice Presidente; Mario Alberto Pedranzini – Consigliere Delegato e Direttore Generale; Paolo Biglioli; Alessandro Carretta; Cecilia Corradini; Loretta Credaro; Donatella Depperu; Federico Falck; Cristina Galbusera; Pierluigi Molla; Adriano Propersi; Annalisa Rainoldi; Serenella Rossi; Domenico Triacca. Fonte: sito *corporate*.

<sup>50</sup> In data 11 maggio 2021, l'Assemblea ordinaria dei soci ha rinnovato le cariche degli amministratori Alessandro Carretta, Loretta Credaro, Adriano Propersi, Donatella Depperu e nominato l'amministratore Luca Frigerio. In data 29 dicembre 2021, l'Assemblea ha provveduto alla nomina dell'amministratore Pierluigi Molla, in sostituzione dell'Amministratore anticipatamente cessato dalla carica, Luca Frigerio.

Fonte: Assemblea dei soci del 10 e 11 maggio 2021, relazione sulle proposte concernenti le materia all'ordine del giorno; Assemblea del 28 e 29 dicembre 2021, relazione sulla proposta concernente l'ordine del giorno.

<sup>51</sup> Sono 5 i membri del Consiglio di Amministrazione in possesso dei requisiti di indipendenza. La verifica del possesso dei requisiti di indipendenza è svolta dal CdA successivamente alla nomina degli amministratori, con il supporto del Comitato Nomine, secondo i termini previsti dalla norma applicabile. Fonte: Composizione quali-quantitativa ottimale del CdA 2022, p. 9. Almeno un quarto dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare il requisito di indipendenza ai sensi della normativa *pro tempore* vigente. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020, p. 11.

<sup>52</sup> Sono 6 gli amministratori di genere femminile.

<sup>53</sup> Adottato in data 28.1.2022, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di composizione degli organi sociali delle società quotate (Decreto 23 novembre 2020, n.169 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Decreto MEF"), delinea i principi guida in tema di diversificazione della composizione dell'Organo di Amministrazione, come segue: età; genere; competenze ed esperienze; proiezione internazionale; amministratori indipendenti e amministratori non esecutivi. Il Consiglio di Amministrazione farà riferimento a tali principi al fine di identificare la propria composizione quali-quantitativa ottimale da comunicare agli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali. Fonte: Regolamento sulla diversità nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, pp. 6 e ss.

<sup>54</sup> Effettuato annualmente al fine di esaminare l'adeguatezza delle procedure e la corretta composizione del CdA e dei comitati al suo interno, prende in considerazione le seguenti aree di valutazione: "la composizione quali-quantitativa; la dimensione, il grado di diversità e preparazione professionale, l'equilibrio fra componenti esecutivi e non esecutivi, i processi di nomina, i criteri di selezione e l'aggiornamento professionale" (...) così come, in relazione al funzionamento del CdA "lo svolgimento delle riunioni, la frequenza, la durata, il grado e la modalità di partecipazione, la disponibilità di tempo dedicato all'incarico, il rapporto di fiducia, la collaborazione e l'interazione fra i membri, la consapevolezza del ruolo ricoperto, la qualità della discussione consiliare". Fonte: Regolamento unico del CdA e dei Comitati endoconsiliari, pp. 26 e 27.

<sup>55</sup> Composto da 3 consiglieri non esecutivi. Tra i vari compiti del Comitato vi è anche quello di assicurare che la nomina del CdA sia conforme alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del CdA. Fonte: Regolamento unico del CdA e dei comitati endoconsiliari, p. 20.

<sup>56</sup> Composto da 3 consiglieri non esecutivi, di cui almeno due indipendenti.

<sup>57</sup> Composto da 3 a 5 consiglieri non esecutivi, di cui la maggioranza indipendenti. Svolge funzione di supporto verso il CdA, nell'identificazione dei rischi rilevanti per la Banca e delle relative misure di prevenzione, inclusi i rischi in tema ESG. Fonte: Regolamento unico del CdA e dei comitati endoconsiliari, p. 18.

<sup>58</sup> Composto da 3 consiglieri indipendenti, non esecutivi e non collegati alle operazioni su cui esprimono valutazione.

<sup>59</sup> Denominato Comitato di Presidenza fino all'approvazione del nuovo Statuto, in data 29 dicembre 2021, è composto dal Vicepresidente, dal Consigliere Delegato, dal consigliere anziano e da tre amministratori designati alla carica per un esercizio. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni con ruolo propositivo e voto consultivo. Il Presidente del CdA può prendere parte alle riunioni del Comitato, senza diritto di voto. Il comitato nomina un Segretario, le cui funzioni è attualmente esercitata dal Consigliere Delegato. Per maggiori dettagli

Non vi sono rappresentanti dei dipendenti all'interno del CdA.

Gli Amministratori operano nel rispetto dei principi del **Codice Etico** – il principale strumento contenente norme etico-comportamentali a carattere volontario – (*Internal Voluntary Rules, IVR*), oltre che in conformità ai poteri e alle competenze attribuiti loro dal Regolamento unico del CdA e dallo **Statuto**. Allo stato attuale, il Codice Etico non fa esplicito riferimento alle indicazioni internazionali Ocse ed UE. La Banca prevede integrazioni in tal senso.<sup>60</sup>

Il controllo sul rispetto delle prescrizioni del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza. L'attuazione e l'applicazione del Codice Etico sono compito degli amministratori e dei dipendenti della Banca.

## 8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

Le politiche adottate dalla banca per dissuadere e controllare conflitti di interesse e comportamenti non corretti dei propri Amministratori e dirigenti sono sviluppate principalmente nel Codice Etico, nel quadro della **Policy di gestione dei Conflitti di Interesse**<sup>61</sup> e nelle procedure a questa collegate.

Non risultano amministratori che partecipano a organi di governo nazionale o locale, organi di giurisdizione, di concessione di licenze o controllo del mercato.

La politica retributiva del CdA è trattata in vari documenti e regolarmente rendicontata annualmente.<sup>62</sup>

Come rilevato nei precedenti report, il tema delle regalie è trattato proibendone l'accettazione.<sup>63</sup>

## 9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

La Banca redige e pubblica la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), sulla base delle linee guida del **GRI Sustainability Reporting Standards** versione "Core", aggiornati dal Global Reporting Initiative.<sup>64</sup>

In relazione alla reportistica extra-finanziaria, si rileva l'acquisto di un *software* dedicato per la raccolta e la gestione dei dati ESG.<sup>65</sup>

La Banca ha formalizzato il processo di redazione della DNF in una procedura *ad hoc*.<sup>66</sup>

La DNF ha tenuto conto delle tematiche di materialità individuate dalla Banca nel corso del 2020.<sup>67</sup>

riguardo le competenze del Comitato si rimanda al Regolamento del CdA e dei Comitati endoconsiliari. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020, p. 66.

<sup>60</sup> L'Ufficio Sostenibilità ha avviato un tavolo di lavoro con l'Organismo di Vigilanza allo scopo di revisionare integralmente il Codice Etico e di allinearlo alle previsioni del nuovo Statuto societario. Il Codice farà esplicito riferimento al Global Compact delle Nazioni Unite, alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, alle Linee Guida Ocse destinate alle Imprese Multinazionali, in qualità di principi guida a cui si ispira l'attività aziendale. Fonte: fonte societaria.

<sup>61</sup> La *Policy* definisce le misure adottate dalla Banca per garantire che i soggetti rilevanti non siano coinvolti in situazioni di conflitti di interesse nello svolgimento delle proprie attività. Si rimanda alla *Policy* per maggiori dettagli. Fonte: Policy di gestione di conflitti di interesse 2021, p. 13.

<sup>62</sup> "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2021"; "Politiche retributive del Gruppo Bancario BPS 2021". Si rimanda alla documentazione per una trattazione dei criteri alla base dei piani di remunerazione basati su azioni per il personale più rilevante, ovvero il Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche.

<sup>63</sup> "È fatto divieto al personale di offrire, donare, chiedere o accettare, anche per interposta persona, compensi o altre utilità personali, connessi con la gestione delle attività della Banca, che abbiano un valore non modico e ciò che non siano generalmente considerabili come un comune gesto di cortesia o di natura commerciale(..)". Fonte: Codice Etico, p. 9.

<sup>64</sup> La DNF è stata redatta prendendo in considerazione anche i *Financial Services Sector Disclosures* come definiti dal GRI nel 2013. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 17.

<sup>65</sup> Si tratta del *software* "ESGEO", piattaforma di intelligenza sostenibile che consente il monitoraggio e la reportistica dei dati extra finanziari. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 68.

<sup>66</sup> "Processo di Redazione della Dichiarazione Non Finanziaria", adottato per la prima volta nel novembre 2021. Delinea le funzioni aziendali coinvolte nella redazione della DNF e le fasi principali della predisposizione della DNF, inclusa la raccolta delle informazioni non finanziarie. Fonte: Processo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria, pp. 5 e ss.

<sup>67</sup> La Banca ha coinvolto direttamente gli *stakeholder* nell'identificazione dei temi rilevanti per il gruppo bancario, tramite questionari sull'applicativo web SCRIGNO e tramite interviste con i diretti interessati. Si segnala come, rispetto al 2019, l'analisi di materialità abbia

Nel 2021, la Banca ha adottato una **Policy di Sostenibilità**.<sup>68</sup> A presidio della *Policy*, la Banca si è dotata di una struttura articolata di *governance* della Sostenibilità, facente capo al Consiglio di Amministrazione, supportato dal **Comitato Sostenibilità**,<sup>69</sup> con funzione di coordinamento<sup>70</sup> e dall'**Ufficio Sostenibilità**,<sup>71</sup> con ruolo operativo.<sup>72</sup> Il Comitato Sostenibilità è inoltre responsabile per la supervisione delle attività connesse al Green Bond.<sup>73</sup>

Il sistema dei controlli interni e gestione dei rischi del Gruppo Bancario è presieduto dal Consiglio di Amministrazione, dal quale discende una struttura gerarchica che vede il coinvolgimento, con ruoli differenti, del Consigliere Delegato<sup>74</sup>, della Direzione Generale e delle Aree di Governo,<sup>75</sup> le quali supervisionano l'efficacia dei processi operativi.<sup>76</sup>

È caratterizzato dai tipici controlli di primo<sup>77</sup>, secondo<sup>78</sup> e terzo livello<sup>79</sup>, concentrati principalmente in seno alla Capogruppo<sup>80</sup>, con un approccio mirato all'identificazione preventiva delle criticità e alla mitigazione dei rischi.<sup>81</sup>

---

individuato 13 temi materiali rispetto ai 10 del 2019. I tre temi aggiuntivi sono: impatti ambientali diretti; impatti ambientali indiretti; legame con la catena di fornitura. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 75.

<sup>68</sup> Adottata dal CdA di Banca Popolare di Sondrio in data 29 giugno 2021, formalizza l'approccio strategico della Banca "al fine di massimizzare la creazione di valore condiviso sul lungo periodo attraverso uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale". La *Policy* definisce 5 principali ambiti di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Bancario e per i suoi *stakeholder* come: *impatti ambientali; tematiche sociali; valorizzazione delle risorse umane; tutela dei diritti umani; lotta alla corruzione*. Si applica a tutte le società del Gruppo bancario. Fonte: Policy di Sostenibilità 2021, pp. 10 e ss.

<sup>69</sup> Istituito nel 2021, sono previste riunioni trimestrali anche alla presenza di membri del CdA. Fonte: fonte societaria.

<sup>70</sup> In particolare: esercita una funzione di coordinamento delle tematiche di sostenibilità rilevanti per la Banca e delle attività di aggiornamento della matrice di materialità; elabora osservazioni riguardo la DNF; formula proposte verso il CdA in merito alla definizione delle linee guida in materia di Sostenibilità e dei relativi piani operativi; garantisce il rispetto degli indirizzi di sostenibilità da parte delle unità organizzative e delle società controllate; assicura la supervisione delle operazioni con strumenti di debito rilevanti per le attività di Sostenibilità del Gruppo bancario. Fonte: Policy di Sostenibilità 2021, p. 8.

<sup>71</sup> Istituito in data 31 maggio 2021, l'Ufficio è composto da 4 risorse ed è presieduto dal Responsabile della Sostenibilità. Fonte: fonte societaria.

<sup>72</sup> Nello specifico, tra le sue funzioni rientrano: il presidio delle normative e delle disposizioni nazionali e internazionali sulla Sostenibilità; la redazione della DNF e le relative attività di coordinamento; il supporto alla redazione delle strategie di Gruppo in ambito di Sostenibilità; il supporto al Comitato di Sostenibilità per l'identificazione e l'implementazione delle iniziative in tema di Sostenibilità. Fonte: Policy di Sostenibilità 2021, p. 9.

<sup>73</sup> Nello specifico: "approva il documento di framework e gli eventuali successivi aggiornamenti; revisiona e valida l'insieme dei progetti green ammissibili (...); presidia il tracciamento interno dei proventi dell'emissione obbligazionaria e monitora la gestione dei fondi raccolti e di quelli temporaneamente non allocati; monitora gli sviluppi del contesto e della normativa di mercato relativa a questo tipo di obbligazioni; rivede e approva la reportistica di allocazione e impatto connessa all'obbligazione, dandone informativa al CdA". Fonte: Presentazione Comitato sostenibilità 24.6.2021, p. 19.

<sup>74</sup> Responsabile per l'implementazione degli indirizzi strategici, del *Risk Appetite Framework* e delle politiche di gestione dei rischi come definiti dal Consiglio di Amministrazione. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020, p. 76.

<sup>75</sup> Strutture organizzative istituite in seguito alla riorganizzazione dell'assetto di vertice della Società nel 2020. La singola Area di Governo "accorpa un insieme di servizi e uffici preposti allo svolgimento di attività tra loro coerenti. I responsabili delle aree di governo, costituenti nel loro insieme la cosiddetta 'C-suite', sovrintendono ai Servizi e agli Uffici che a essi riferiscono; al contempo, essi assicurano un rapporto gerarchico al Consigliere Delegato, il quale sovrintende a tutte le Aree di Governo. Ai responsabili delle Aree di Governo spettano inoltre specifici compiti di indirizzo e coordinamento verso le altre componenti del gruppo bancario, secondo i rispettivi ambiti di azioni". Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020, pp. 77 e 78.

<sup>76</sup> Declinati su due livelli organizzativi: i Servizi e gli Uffici. Fonte: Regolamento di Gruppo per la definizione Assetto Organizzativo 2021, p. 11.

<sup>77</sup> (I) "controlli di linea", i quali "sono effettuati dalle stesse strutture operative" e "per quanto possibile, incorporati nelle procedure informatiche". Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 139.

<sup>78</sup> (II) "Volto ad assicurare la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi (...) e la conformità dell'operatività alle norme" cui sono preposte funzioni "distinte da quelle produttive in quanto concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi". Si segnala l'istituzione dell'Area di Governo "Chief Risk Officer", la quale coordina l'attuazione delle politiche di rischio e alla quale riporta direttamente il nuovo responsabile del Servizio Controllo rischi, nominato nel 2021. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 139.

<sup>79</sup> (III) "Eseguiti dalla revisione interna, con l'obiettivo di individuare eventuali anomalie nelle procedure (...) nonché di valutare l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo (...). Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 139.

<sup>80</sup> Nel 2020, i seguenti processi di *outsourcing* dei presidi di controllo hanno interessato le Società del Gruppo Bancario: Banca della Nuova Terra, ha esternalizzato le funzioni di *Compliance* e Antiriciclaggio verso la Capogruppo; Factorit S.p.A. ha definito l'*outsourcing* a società terza della funzione di *Compliance*, mantenendo al proprio interno la funzione Antiriciclaggio; la funzione di Revisione Interna è esternalizzata alla Capogruppo da parte di entrambe le Controllate. Si segnala l'istituzione dell'Ufficio *ICT Auditing* nel febbraio 2021 a livello della Capogruppo, nuova unità della funzione di Revisione Interna. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 139. I processi di *outsourcing* di attività e funzioni sono disciplinati da un apposito regolamento "Regolamento in materia di esternalizzazioni", revisionato nel 2021.

<sup>81</sup> Nel corso del 2020 è stato consolidato l'uso, da parte delle funzioni di Controllo *Compliance* e *Internal Audit*, di una metodologia informatica di *tracking* volta alla disamina dei rischi e all'identificazione delle azioni programmate, al fine di garantire una sempre maggiore tempestività di intervento ed efficienza nella mitigazione dei rischi. La stessa metodologia è stata utilizzata dalla Funzione di Antiriciclaggio a partire dal dicembre 2020. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 138.

A partire dal 2020, anno in cui è stato effettuato un primo esercizio per l'integrazione dei rischi e delle opportunità correlate a fattori ESG nel sistema aziendale, Banca Popolare di Sondrio predispone annualmente un **inventario rischi e opportunità ESG**.<sup>82</sup> Inoltre, la Banca prevede di integrare i fattori ESG all'interno delle proprie politiche di gestione del rischio di credito.<sup>83</sup> È in programma l'adozione di una *policy* specifica per i prodotti di credito ESG.<sup>84</sup>

Come per il 2020, anche nel 2021 la Banca ha partecipato al Questionario sul cambiamento climatico dell'organizzazione *Carbon Disclosure Project* (CDP), versione *full*.<sup>85</sup>

Si segnala inoltre la partecipazione di rappresentanti della Banca ai Gruppi di Lavoro ABI: Attività Bancaria, Ambiente e Cambiamento Climatico (BACC), Sostenibilità, Sostenibilità Sociale e Rendicontazione di Sostenibilità.<sup>86</sup>

Nel 2021 è stato lanciato il nuovo sito internet istituzionale, arricchito di una sezione dedicata alla Sostenibilità.

Gli strumenti di comunicazione istituzionale sul web sono ben strutturati.<sup>87</sup>

Il dialogo sulle tematiche ESG a livello aziendale è facilitato dai Referenti ESG.<sup>88</sup>

La Banca, in conformità alla normativa vigente, rendiconta l'attività esercitata in ogni Paese in cui è operativa attraverso una specifica informativa.<sup>89</sup>

## 10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Il tema è trattato negli strumenti di *governance* e, in particolare, nel nuovo Statuto societario.<sup>90</sup> Allo stato attuale non risultano in essere *policy* dedicate.

La struttura di *Investor Relations* favorisce il dialogo con la generalità degli azionisti.

I principi alla base del dialogo tra Amministratori e Azionisti sono oggetto di un apposito regolamento.<sup>91</sup>

## 11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Al settembre 2021, i **dipendenti** della banca risultano essere **3.383**.<sup>92</sup>

<sup>82</sup> Per la predisposizione dell'inventario sono state organizzate interviste con le funzioni aziendali maggiormente impattate dai temi di Sostenibilità. La metodologia alla base dell'inventario ha preso come riferimento le raccomandazioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosure* (TCFD) del 2017 e il questionario dell'iniziativa CDP (*Carbon Disclosure Project*). L'inventario collega i rischi ESG ai relativi rischi tradizionali mappati dalla Banca e categorizza ogni rischio ESG in base alle dimensioni di rischio, all'impatto finanziario, alla probabilità di manifestazione e all'orizzonte temporale di manifestazione. Lo stesso avviene per le opportunità ESG. Fonte: Presentazione Inventario Rischi e Opportunità ESG 2021, pp. 3 e ss.

<sup>83</sup> Fonte: fonte societaria.

<sup>84</sup> Fonte: fonte societaria.

<sup>85</sup> La Banca si impegna a rendicontare sul tema con sempre maggior trasparenza. Si veda "Estrazione questionario CDP 2021".

<sup>86</sup> Fonte: fonte societaria.

<sup>87</sup> Il sito web è organizzato secondo 5 sezioni principali: *Profilo; Governance; Investor Relations, Sostenibilità, Comunicati ed Eventi*. I principali documenti resi pubblici sul sito web, oltre al Bilancio di Esercizio, sono: Statuto Sociale; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; *Codice Internal Dealing*; regolamenti interni; verbali delle riunioni del CdA; verbali assemblee e relative relazioni illustrative. Nella sezione Sostenibilità, la Banca include informazioni sulla *governance* di sostenibilità, la rendicontazione extra-finanziaria, le iniziative in tema di sostenibilità, il Green Bond e il rating di Sostenibilità.

<sup>88</sup> In possesso di conoscenze ESG relative all'area aziendale di riferimento. Sono stati individuati i referenti ESG anche presso le società controllate. Fonte: fonte societaria.

<sup>89</sup> Si veda l'informativa al pubblico Stato per Stato.

<sup>90</sup> Si vedano gli Art. 13 sulle modalità di convocazione dell'Assemblea e l'Art. 14 riguardo le modalità di intervento.

<sup>91</sup> "Regolamento per la gestione del dialogo tra Amministratori e Azionisti". Approvato in data 28.1.2022, disciplina il dialogo tra i membri del CdA e la generalità degli azionisti rispetto a temi di competenza del Consiglio stesso e dei Comitati, definendone le modalità di dialogo, le tempistiche e i canali di interazione. L'aggiornamento del Regolamento è di competenza del Servizio Pianificazione, Investor Relations e Controllo Direzionali, il quale porta all'attenzione degli Amministratori la richiesta di dialogo. Fonte: Regolamento Dialogo Amministratori Azionisti 2022, pp. 3 e ss.

<sup>92</sup> Fonte: Presentazione "Monitoraggio Risorse Umane e Rete Territoriale" 30 settembre 2021.

L'argomento è trattato a partire dal Codice Etico e impegna la Banca a valutazioni oggettive senza distinzioni diverse da quelle professionali.<sup>93</sup>

Nel 2022, la Banca ha declinato gli indirizzi strategici in materia di Diversità e Inclusione in un apposito documento.<sup>94</sup>

In particolare, la selezione del personale è espletata tenendo conto dell'equilibrio tra i generi all'interno dell'organico aziendale.<sup>95</sup>

La Banca prevede un'ampia offerta formativa indirizzata a tutti i dipendenti, che caratterizza le diverse attività del settore bancario.<sup>96</sup> Sono inoltre previsti corsi di formazione anche in relazione alle tematiche di Sostenibilità.<sup>97</sup>

## 12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

La salute e la sicurezza sul lavoro sono trattate secondo la norma nazionale la quale appare avanzata e su cui residuano bassi margini per azioni volontarie.<sup>98</sup>

Il personale della Banca è regolarmente incluso nelle comunicazioni relative al tema.

La Banca mette a disposizione di tutti i dipendenti specifici piani di *welfare* aziendale.<sup>99</sup>

L'emergenza pandemica da **SARS-CoV-2** ha reso necessaria l'attuazione di procedure specifiche per garantire la sicurezza sul lavoro.<sup>100</sup>

La società attua una strategia di comunicazione interna e di relazione con i dipendenti e relative rappresentanze.<sup>101</sup>

<sup>93</sup> Fonte: Codice Etico, p. 7.

<sup>94</sup> Nelle "Linee Guida in materia di Diversità e Inclusione", la Banca definisce i principi volti a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo come segue: "assicurare equità nei processi di selezione, assunzione e di retribuzione, rispettando l'identità e la diversità di ogni persona; garantire pari opportunità e trattamento durante le varie fasi della vita in azienda (formazione, valutazione, crescita professionale); promuovere la meritocrazia e lo sviluppo dei talenti utilizzando approcci valutativi basati su criteri oggettivi e inclusivi; favorire la conciliazione del rapporto vita-lavoro tramite lo sviluppo di strumenti finalizzati a garantire il corretto bilanciamento tra impegni lavorativi e personali". Fonte: Linee Guida in materia di Diversità e Inclusione 2022, p. 10.

<sup>95</sup> Fonte: Linee Guida in materia di Diversità e Inclusione 2022, p. 11.

<sup>96</sup> Nel 2020, particolare rilevanza è stata attribuita alle tematiche di antiriciclaggio, trasparenza bancaria, intermediazione assicurativa e, tramite modalità *e-learning*, agli aggiornamenti normativi in relazione a *privacy*, *cybersecurity*, trasparenza, MIF, abusi di mercato e antiriciclaggio. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 85.

<sup>97</sup> Nell'ottobre 2021 è stato erogato il primo modulo formativo ESG al Comitato Sostenibilità e ai membri del Consiglio di Amministrazione, con focus sui temi seguenti: (I) *I fattori ESG e la Sostenibilità in Banca: focus Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile*; (II) *Rendicontazione di Sostenibilità: normativa, Standard GRI e analisi di materialità*; (III) *L'evoluzione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) del Gruppo POPSO e i potenziali temi materiali 2021*. Il secondo modulo formativo, previsto entro il primo semestre del 2022, approfondirà: *l'allineamento agli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi; le iniziative rilevanti per il settore bancario; le linee guida EBA Loan Origination and Monitoring (LOM) e l'integrazione della sostenibilità nei processi del credito; i rischi ESG (TCFD, aspettative BCE, report EBA); strumenti di finanza sostenibile*. È inoltre in programma un corso ESG dedicato al personale dipendente della Banca. Fonte: Presentazione CdA e Comitato Sostenibilità 22.10.2021 – Induction ESG, Modulo 1.

<sup>98</sup> La Banca si è dotata di un Sistema di gestione per la salute e la sicurezza, organizzato secondo i seguenti presidi: "il dirigente, il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), gli assetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), i preposti, gli addetti all'antincendio e primo soccorso, il medico competente". La salute psico-fisica e il rischio di stress da lavoro dei dipendenti sono regolarmente monitorati. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 144.

<sup>99</sup> I servizi offerti dalla Banca al personale includono: premio aziendale di produttività per i dirigenti e per il personale delle aree professionali, legato ai risultati dell'azienda; Premio fedeltà di 2.300 euro lordi per i dipendenti con almeno 30 anni di attività aziendale; agevolazioni per fini di studio e borse di studio; buoni pasto; contributo pernottamento fuori sede; contributo pendolarismo; contributo di assistenza per i figli dei dipendenti affetti da disabilità, pari a 2300 euro all'anno; cassa di assistenza interna, volta a coprire le spese per l'assistenza sanitaria e integrante i servizi del Servizio Sanitario Nazionale. Sono inoltre adottate iniziative di conciliazione vita-lavoro, in particolare modo per il personale femminile e volte a garantire la flessibilità di orario per i dipendenti con gravi forme di disabilità. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria p. 149 e 152.

<sup>100</sup> Queste hanno riguardato, in misura principale: l'attività di sensibilizzazione del personale e della clientela per il rispetto delle disposizioni organizzative e operative; la riorganizzazione del lavoro tramite *smart working*; la distribuzione ai dipendenti dei dispositivi di protezione individuale (DPI); la ricorrente sanificazione degli spazi e la riorganizzazione degli ambienti di lavoro tramite l'installazione di barriere di protezione tra postazioni; l'utilizzo degli strumenti di videoconferenza e messaggistica istantanea per facilitare le comunicazioni di lavoro. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p.153.

<sup>101</sup> Si segnala l'istituzione di una commissione sulle pari opportunità in accordo con i rappresentanti dei sindacati, con lo scopo di: *individuare provvedimenti idonei alla realizzazione delle pari opportunità; promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza di maternità; promuovere iniziative volte a rimuovere eventuali comportamenti lesivi delle libertà personali (...); valutare eventuali fatti segnalati, riguardanti azioni discriminazioni diretta o indiretta sul piano lavorativo e professionale (...)*. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 154.



### 13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

Gli eventuali impatti socio-ambientali delle **trasformazioni aziendali** sono temi centrali in sede Ue ed Ocse. In questo caso, il cambiamento della forma societaria non incide negativamente su un modello aziendale caratterizzato tradizionalmente dalla stabilità della base sociale.

### 14. AMBIENTE

La questione della tutela ambientale è inclusa nel Codice Etico<sup>102</sup> ed è elevata a tema rilevante per la Banca nella Policy Ambientale, nonché nella Policy di Sostenibilità.<sup>103</sup>

Ne seguono azioni mirate alla riduzione degli impatti ambientali diretti<sup>104</sup> ed indiretti,<sup>105</sup> alle quali si affianca un'attività di monitoraggio delle emissioni.<sup>106</sup>

È in corso di valutazione la definizione di specifici *climate-related target*<sup>107</sup> e sono state definite una serie di iniziative volte ad integrare i **rischi climatici e ambientali** nella strategia aziendale.<sup>108</sup>

La Banca ha introdotto politiche di mobilità sostenibile,<sup>109</sup> sotto la direzione di un *Mobility Manager*.<sup>110</sup>

### 15. CONSUMATORI E QUALITÀ

Il tema del rapporto con la clientela appare centrale ed è trattato nel Codice Etico.<sup>111</sup>

La Banca si impegna a comunicare informazioni complete e trasparenti alla clientela, anche in relazione alla gestione dei conflitti di interesse<sup>112</sup> e adotta procedure volte a garantirne la tutela, con riferimento ai servizi di consulenza in materia di investimenti e ai prodotti assicurativi.<sup>113</sup> La soddisfazione delle esigenze della clientela è garantita dall'adozione di Sistemi certificati di Gestione della Qualità.<sup>114</sup>

<sup>102</sup> Fonte: Codice Etico, p. 15.

<sup>103</sup> Fonte: Policy di Sostenibilità 2021 e Policy Ambientale 2021.

<sup>104</sup> Principalmente: interventi di efficientamento energetico degli uffici aziendali e dei sistemi di illuminazione; progressivo utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili; riduzione del consumo di carta anche tramite archiviazione elettronica della documentazione; corretta gestione dei rifiuti tramite un'efficiente raccolta differenziata; utilizzo di materiali di ufficio a basso impatto ambientale; promuovere un utilizzo efficiente di acqua e di energia elettrica da parte dei dipendenti. Fonte: Policy Ambientale, pp. 7 e 8.

<sup>105</sup> Per quanto riguarda gli impatti indiretti, la Banca intende incentivare l'adozione di comportamenti eco-compatibili da parte di tutti i suoi *stakeholder*. In relazione alla clientela, sono previsti i seguenti interventi: considerazione dei rischi ESG nelle politiche di erogazione del credito; integrare i fattori ESG all'interno della strategia e *governance* aziendale; sviluppo di soluzioni di investimento ESG e di prodotti di finanziamento volti a favorire la mitigazione dei rischi climatici; selezione di opportunità di investimento in imprese connotate da elevati standard ambientali. Fonte: Policy Ambientale, p. 9.

<sup>106</sup> Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 164.

<sup>107</sup> Risponde alla necessità di monitorare l'impatto delle attività aziendali sugli scenari climatici e nello specifico, verso la riduzione delle emissioni di gas serra. Fonte: Policy di Sostenibilità, p. 11.

<sup>108</sup> Al fine di allinearsi alle disposizioni previste dalle "Linee Guida della Banca Centrale Europea sui rischi climatici e ambientali" 2020, in data 28 febbraio 2021 la Banca ha trasmesso alla BCE il questionario di "*self-assessment*" sulla considerazione dei rischi climatici e ambientali, mentre in data 15 maggio ha inviato il piano di interventi da implementare nel corso del 2022. Tra le attività già implementate, si segnala l'integrazione dei fattori di rischio ESG nella mappa di rischi tradizionale, anche in relazione ai rischi di credito e di mercato; la definizione del *framework* dello score ESG per settore e prime risultanze sulla valutazione della rischiosità ESG specifica delle controparti; l'ingaggio di *provider* esterni per la fornitura di dati ESG. Si veda la presentazione "Stato avanzamento del Masterplan ESG" e la presentazione "Guida BCE sui rischi climatici e ambientali – piano di interventi" per una trattazione al dettaglio delle iniziative che la Banca intende implementare in relazione agli ambiti di intervento definiti dalla Banca Centrale Europea. Fonte: Stato avanzamento del Masterplan ESG 2021, pp. 3 e ss.

<sup>109</sup> "Piano spostamenti casa lavoro", approvato in data 18 novembre 2021, per le sedi di Milano e Sondrio.

<sup>110</sup> Nominato in data 4 novembre 2021. Fonte: Nota Comitato Presidenza del 4 novembre 2021.

<sup>111</sup> Fonte: Codice Etico, pp. 13 e 14.

<sup>112</sup> Nello specifico: Comunicazione MiFiD GPM; Comunicazione MiFiD; Policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini 2021.

<sup>113</sup> "Policy relativa ai requisiti di conoscenza e competenze del personale addetto alla prestazione della consulenza e dei servizi di investimento"; "Policy sul governo dei prodotti assicurativi"; "Regolamento del comitato di governo e dei prodotti finanziari"; "Manuale servizi di investimento 2021".

<sup>114</sup> Nello specifico: certificazione conforme allo Standard ISO 9001:2015 nel campo della Gestione di servizi di "Trade Finance" – Crediti Documentati, Rimesse documentarie, Garanzie Bancarie; certificazione conforme allo Standard ISO 9001:2015 nel campo della Gestione di Operazioni in derivati OTC – *Over the Counter* – (termine su cambi, opzioni su cambi, swap e opzioni su tassi di interesse, termine e opzioni su merci, prodotti sintetici) a favore della clientela *retail* e professionale gestita direttamente dal Centro Cambi; certificazione conforme allo Standard ISO 9001:2015 nel campo dell'erogazione dei servizi relativi al pagamento di pensioni dall'estero in Italia, dall'Italia verso l'estero e da estero su estero.

I reclami in materia di servizi di investimento e di prodotti assicurativi sono gestiti tramite un'apposita procedura interna.<sup>115</sup>

La Banca riserva particolare attenzione al tema della *Privacy*. Risultano in essere politiche per la corretta gestione dei dati personali secondo la normativa vigente e volte a regolarne la trasmissione, anche a livello di Gruppo bancario.<sup>116</sup> Si segnalano interventi recenti.<sup>117</sup>

## 16. SCIENZA E TECNOLOGIA

Nel contesto dell'emergenza pandemica, nel 2020 è stato fatto ampio utilizzo di strumenti digitali e tecnologici a supporto della clientela.<sup>118</sup>

Nel 2020 la Banca ha adottato, sebbene non ancora in modalità operativa, la piattaforma digitale *SDG Action Manager*, promossa da UN *Global Compact*, che permette di misurare il percorso di avanzamento verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.<sup>119</sup>

Allo stato attuale, Banca Popolare di Sondrio non adotta sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) nei processi decisionali. Sono presenti procedure a protezione del sistema informatico aziendale.<sup>120</sup>

## 17. COMUNITÀ LOCALI

In linea con la vocazione di Banca del territorio, Banca Popolare di Sondrio supporta lo sviluppo della comunità locale tramite l'erogazione di credito alle fasce più in difficoltà.<sup>121</sup>

Sovvenziona inoltre programmi educativi a favore di studenti.<sup>122</sup>

Nel 2020, è continuata l'attività di supporto finanziario a favore di istituzioni benefiche.<sup>123</sup>

## 18. BUSINESS PARTNERS

I rapporti con i fornitori sono oggetto di previsioni nel Codice Etico che include impegni a garanzia della trasparenza e della correttezza delle relazioni.<sup>124</sup> Sono privilegiati i fornitori che adottino elevati standard e buone pratiche ambientali.<sup>125</sup>

Si registrano interventi a favore delle Piccole e Medie Imprese (PMI).<sup>126</sup>

<sup>115</sup> Policy Trattazione dei Reclami 2021.

<sup>116</sup> Si veda "Accordo per la circolazione dei dati personali infragruppo".

<sup>117</sup> In particolare: "Introduzione del registro delle attività di trattamento; attivazione di corsi specifici per i dipendenti (...); gestione dei Data Breach che (...) sono stati integrati nell'esistente processo di gestione degli incidenti gravi; nel 2020 (...) integrazione dell'ambito Privacy/protezione dei dati all'interno del Framework integrato dei Rischi ICT della Banca (...) ottenendo anche la certificazione ISO/IEC 27701:2019 sulle tematiche di data protection". Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 127.

<sup>118</sup> Si segnalano: l'attivazione di un assistente virtuale sul portale di *internet banking* aziendale, al fine di garantire un'assistenza tempestiva verso il cliente; il rafforzamento della sicurezza delle operazioni di *internet banking* sull'app dedicata SCRIGNO *Identitel*, tramite l'introduzione di un sistema di notifica istantaneo previa approvazione delle transazioni; introduzione del sistema di sicurezza di *Strong Customer Authentication* per abilitare le operazioni effettuate con carte di credito *online*; integrazione delle modalità di contatto dei punti bancari sul portale dedicato SCRIGNO *Internet Banking*. Fonte: Resoconto dell'anno 2020, p. 71.

<sup>119</sup> Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 68.

<sup>120</sup> "Regolamento Utilizzo Postazione di lavoro e dei servizi IT", indirizzato anche ai soggetti terzi in contatto con la Banca; "Policy aziendale relativa alla registrazione di conversazioni telefoniche e comunicazioni elettroniche", revisionata per il 2021.

<sup>121</sup> Si rileva l'introduzione del Prestito Ipotecario Vitalizio, volto a supportare i bisogni finanziari della fascia anziana della popolazione. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 96.

<sup>122</sup> Tra i principali programmi sovvenzionati vi sono: "prestiti studenti master IULM; Prestito SoPOP: prestito a tasso zero abbinato al conto *online* SoPOP ricedibile in occasione della laurea triennale e/o magistrale; prestito studenti università di Parma per partecipare al master in engineering management (MEM); prestito studenti comunità montana Alta Valtellina". Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 98 e 99.

<sup>123</sup> Tramite il Conto Corrente Solidarietà, categoria di conto etico attiva dal 1996, la Banca ha elargito aiuti per un totale di 55.500 euro nel 2020. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 101.

<sup>124</sup> Fonte: Codice Etico, p.14.

<sup>125</sup> Fonte: Policy Ambientale, p. 10.

<sup>126</sup> Nel contesto della pandemia da SARS-COV-2, Arca Assicurazioni ha provveduto alla copertura temporanea gratuita delle polizze assicurative dedicate alle PMI. Banca Popolare di Sondrio, in quanto collocatrice di prodotti comuni di investimento di Arca Assicurazioni, ha preso parte all'iniziativa. Inoltre, in linea con le disposizioni normative emanate dal governo italiano volte a fronteggiare la crisi economica dettata dal contesto pandemico, la Banca, al 31 dicembre 2020, ha adottato iniziative per la sospensione del pagamento dei prestiti di famiglie, consumatori e Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI). In particolare, per le MPMI si segnalano: "n 1.703 sospensioni per 679 milioni di euro ai sensi dell'Accordo per il Credito ABI-Imprese". Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, pp. 86 e 109.

## 19. DIRITTI UMANI

Il Codice Etico fa riferimento alla tutela della dignità della persona.<sup>127</sup> Il tema della protezione dei **diritti umani** è esplicitato all'interno della Policy di Sostenibilità<sup>128</sup>, anche in relazione a fornitori e collaboratori.

Dal 2004 la Banca aderisce ai principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite, riconoscendo la tutela dei Diritti Umani anche nell'attività di investimento.<sup>129</sup>

## 20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

La Banca agisce coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) con particolare riferimento a quelli rilevanti per la propria attività.<sup>130</sup>

Le strategie europee sono oggetto di richiamo nella documentazione attualmente in possesso di Standard Ethics. La Banca prevede di rendicontare le attività sostenibili come definite dalla Tassonomia UE all'interno della prossima Dichiarazione non Finanziaria.<sup>131</sup>

Banca Popolare di Sondrio promuove l'approccio sostenibile agli investimenti, mettendo a disposizione dei piccoli e grandi risparmiatori soluzioni di investimento integranti i fattori ESG.<sup>132</sup> Si inserisce in quest'ottica la volontà di estendere l'offerta di prodotti di investimento ESG classificati secondo le direttive della Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR).

## 21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

Banca Popolare di Sondrio, a capo dell'omonimo gruppo bancario, ha recentemente concluso la propria trasformazione da "società cooperativa per azioni" in "società per azioni". È opinione degli analisti di Standard Ethics che la ricca esperienza derivante dalla tradizione delle banche popolari verrà mantenuta viva e manterrà la Banca legata al territorio e alla cultura dei suoi *stakeholder*. Il passaggio è stato gestito con prudenza e appare impattare favorevolmente i temi ESG (*Environmental, Social and Governance*), soprattutto quelli di *governance*. In questo senso il Rating di lungo periodo (*Long Term Expected SER*) viene elevato da "EE stabile" a EE+.

Nel corso del 2021 e nella prima parte del 2022, sono state rilevate varie implementazioni che mantengono la Banca allineata alle indicazioni internazionali sulla sostenibilità e ai più recenti obiettivi socio-ambientali. Sono attesi ulteriori passaggi sulla *governance* della sostenibilità e sui documenti che la caratterizzano.

La visione di medio e lungo periodo è positiva.

\* \* \*

---

<sup>127</sup> Fonte: Codice Etico, p. 8.

<sup>128</sup> La quale riporta: "Il Gruppo impronta la propria azione al rispetto dei diritti umani quale requisito imprescindibile, tutelando e promuovendo tali diritti nello svolgimento delle proprie attività. Nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sono ammessi atti di violenza psicologica o atteggiamenti o comportamenti discriminatori o lesivi della persona, delle sue convinzioni, credenze o preferenze" (...). Fonte: Policy di Sostenibilità p. 12.

<sup>129</sup> Annualmente, la Banca trasmette la propria "Communication on Progress" inclusiva delle attività sostenibili realizzate.

<sup>130</sup> Nello specifico: Obiettivo 1; Obiettivo 3; Obiettivo 4; Obiettivo 5; Obiettivo 7; Obiettivo 8; Obiettivo 9; Obiettivo 10; Obiettivo 11; Obiettivo 12; Obiettivo 13; Obiettivo 16. Nella propria Dichiarazione Non Finanziaria, la Banca rendiconta le proprie attività collegandole agli SDGs rilevanti. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 43 e ss.

<sup>131</sup> In tal senso, è prevista la definizione di indicatori appositi.

<sup>132</sup> La Banca si avvale della collaborazione di Arca Fondi SGR in materia di fondi comuni di investimento. Nel 2020, l'offerta della Banca si è declinata in: fondi "Arca Opportunità Green", "Arca Green Leaders", "Arca Azioni Far East ESG Leaders" e "Arca Azioni America ESG Leaders", i quali prediligono gli emittenti rispettosi dei criteri ESG, come definiti dai *Principles for Responsible Investment* delle Nazioni Unite. Fonte: Dichiarazione Non Finanziaria 2020, p. 112.

## LE FONTI

*In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento*

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima la pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Rendicontazione ESG ed extra-finanziaria (in tutte le sue forme), Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Statuto Sociale; Regolamenti interni; Procedure; Policy; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata, si aggiungono dati emersi da colloqui e corrispondenza con funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiederà genericamente la Società.

## Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dagli Enti regolatori nazionali ed europei, dalla Borsa e dai siti indipendenti.

**standardethics.eu**

Per ogni informazione, prego scrivere a: [headquarters@standardethics.eu](mailto:headquarters@standardethics.eu)



**Important Legal Disclaimer.** All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.